

BOZZA DI SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
DOCUMENTO INTERNO PER CONDIVISIONE

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

Telefono Donna Italia Italia

PREMESSO CHE

Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), costituita su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana, è una fondazione senza scopo di lucro che promuove l'educazione finanziaria, economica e sociale quale competenza di cittadinanza indispensabile per consentire a persone di ogni età di compiere scelte consapevoli, favorire l'inclusione sociale e contribuire allo sviluppo sostenibile della collettività;

FEduF sviluppa e realizza programmi educativi rivolti alle scuole, alle famiglie, agli adulti, alle donne e alle categorie potenzialmente più vulnerabili, promuovendo la cultura del risparmio, della pianificazione finanziaria, dell'inclusione economica e della sostenibilità;

Telefono Donna Italia è un'organizzazione impegnata nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere, nel sostegno alle donne vittime di violenza e discriminazione, nella promozione delle pari opportunità e nello sviluppo di iniziative educative, culturali e sociali orientate all'autonomia, all'inclusione e all'empowerment femminile;

Telefono Donna Italia opera attraverso attività di ascolto, accoglienza, supporto psicologico, orientamento legale, accompagnamento ai percorsi di autonomia e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, alle istituzioni, alle scuole e al mondo del lavoro;

Le Parti riconoscono come la violenza economica rappresenti una delle forme più diffuse e meno visibili di violenza di genere e come l'acquisizione di competenze economiche e finanziarie costituisca uno strumento fondamentale di prevenzione, autodeterminazione e inclusione sociale;

Le Parti condividono la convinzione che la promozione dell'educazione finanziaria, dell'uguaglianza di genere, della cittadinanza consapevole e della cultura del rispetto rappresenti un fattore strategico per il benessere individuale e collettivo, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

CONSIDERATO CHE

- l'educazione finanziaria contribuisce a rafforzare l'autonomia delle persone e la loro capacità di affrontare in modo consapevole le scelte economiche della vita quotidiana;

- la dipendenza economica e la mancanza di adeguate competenze finanziarie possono rappresentare fattori di vulnerabilità, soprattutto per le donne esposte a situazioni di discriminazione, fragilità sociale o violenza;
- l'autonomia economica costituisce una leva fondamentale per l'emancipazione femminile e per il contrasto delle disparità di genere;
- le istituzioni scolastiche, le università, il terzo settore, le imprese e le comunità territoriali rappresentano contesti privilegiati per promuovere percorsi educativi e di sensibilizzazione sui temi della parità, della prevenzione della violenza e dell'inclusione economica;
- si ritiene opportuno valorizzare competenze, reti territoriali ed esperienze delle Parti attraverso iniziative comuni a beneficio della cittadinanza.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo intende promuovere una collaborazione stabile tra FEduF e Telefono Donna Italia finalizzata a:

- diffondere la cultura dell'educazione finanziaria come strumento di autonomia personale e inclusione sociale;
- promuovere l'indipendenza economica delle donne;
- sensibilizzare sui fenomeni della violenza economica e delle discriminazioni di genere;
- favorire percorsi di empowerment femminile attraverso l'acquisizione di competenze finanziarie, economiche e imprenditoriali;
- contribuire alla diffusione della cultura del rispetto, dell'uguaglianza e delle pari opportunità;
- sostenere la crescita di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Art. 2 - Ambiti di collaborazione

Sulla base delle rispettive esperienze e competenze, FEduF e Telefono Donna Italia potranno collaborare nello sviluppo dei seguenti ambiti:

- realizzazione di programmi formativi rivolti a donne, giovani e categorie vulnerabili;
- organizzazione di incontri e percorsi di alfabetizzazione finanziaria finalizzati alla gestione del bilancio familiare, del risparmio, del credito, della pianificazione economica e della prevenzione della violenza economica;

- produzione e diffusione di materiali educativi e divulgativi;
- progetti educativi integrati nell'ambito dell'educazione civica per le scuole di ogni ordine e grado;
- attivazione di iniziative territoriali che coinvolgano enti pubblici, imprese, scuole, università, associazioni e reti del terzo settore;
- promozione di modelli di collaborazione pubblico-privata per sostenere percorsi di inclusione economica e sociale delle donne.

Art. 3 - Modalità operative

Per l'attuazione del presente Protocollo le Parti potranno:

- costituire un gruppo di coordinamento con funzioni consultive e di indirizzo;
- definire annualmente un piano di attività condiviso;
- individuare specifici progetti e iniziative da disciplinare mediante accordi attuativi o schede operative;
- coinvolgere ulteriori soggetti pubblici e privati interessati ai temi oggetto della collaborazione.

Art. 4 - Comunicazione e utilizzo dei segni distintivi

Le Parti potranno dare adeguata visibilità alle iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo.

L'utilizzo dei rispettivi loghi, marchi e segni distintivi sarà preventivamente concordato per iscritto in relazione alle singole iniziative.

Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data della sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato salvo comunicazioni diverse tra le Parti.

Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare eventuali dati personali acquisiti nell'ambito delle attività derivanti dal presente Protocollo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte si impegna a mantenere strettamente riservate e a non divulgare a terzi, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte, le informazioni, i dati, i documenti e le notizie di qualsivoglia natura, a titolo esemplificativa tecnica, commerciale o organizzativa appresi in occasione della negoziazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo, salvo quanto richiesto dalla legge o da un'autorità competente.

Le Parti si impegnano a utilizzare tali informazioni esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo e ad adottare ogni ragionevole misura per garantirne la riservatezza.

Art. 7 - Disposizioni finali

Il presente Protocollo non limita la possibilità per ciascuna Parte di sviluppare analoghe collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati.

Il presente Protocollo non comporta obblighi economici diretti tra le Parti, salvo quanto eventualmente previsto in successivi accordi attuativi.

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o applicazione del presente Protocollo.

Data 21 OTTOBRE 2026

FIRMA



Telefono Donna Italia